

Oggi in 45mila a Loreto per i 50 anni di CI

«Il cristianesimo si identifica con un Fatto - l'Avvenimento di Cristo - e non con un'ideologia. Per cinquant'anni abbiamo scommesso tutto su questa evidenza». Queste parole di monsignor Luigi Giussani danno il senso dell'evento che porterà oggi a Loreto da tutta Italia 45mila aderenti di Comunione e Liberazione per ricordare i 50 anni del movimento. Non sarà la semplice celebrazione di una storia, seppure importante e stupefacente: basti pensare che proprio nell'ottobre 1954 il trentenne don Giussani saliva per la prima volta le scale del Liceo Berchet a Milano desideroso solo di «comunicare la fede di un popolo cui io avevo partecipato», comunicare «la passione del fatto cristiano come tale nei suoi elementi originali»; e oggi CI conta decine di migliaia di aderenti in 70

Paesi del mondo. Quella di Loreto è invece una tappa, un passaggio «per ringraziare Maria per le grazie ricevute e domandare il suo aiuto per continuare il cammino», come recita l'intenzione dettata dallo stesso monsignor Giussani. Si tratta di un cammino e di un compito, come ha scritto il Papa nella lettera inviata per l'occasione a monsignor Giussani, per «riproporre in modo affascinante e in sintonia con la cultura contemporanea, l'avvenimento cristiano, percepito come fonte di nuovi valori, capaci di orientare l'intera esistenza». Da qui, dice ancora il Papa, «l'auspicio che questa importante ricorrenza giubilare spinga ciascuno a risalire all'esperienza sorgiva da cui il Movimento ha preso le mosse, rinnovando l'entusiasmo delle origini», perché è «importante mantenersi fedeli al carisma degli inizi per poter rispondere

efficacemente alle attese e alle sfide dei tempi». La giornata prevede alle 14,30 la recita del Rosario, seguita da un intervento di don Julian Carron, del Consiglio Internazionale di CI, e infine la Messa celebrata dal cardinale Crescenzo Sepe, prefetto della

Congregazione per l'Evangelizzazione dei Popoli. Una preghiera particolare ci sarà per il papa Giovanni Paolo II di cui proprio oggi ricorre il ventiseiesimo anniversario di pontificato. Altri pellegrinaggi porteranno le comunità di CI all'estero in alcuni tra i principali santuari mariani al mondo, da quello di Guadalupe per le comunità del Messico, a quello di Knock per l'Irlanda, dal santuario del Pilar a Saragozza (Spagna) a quello di Nossa Senhora Aparecida

in Brasile. **(R.Cas.)**